



POESIA

L'UOMO CHE HA SCONFITTO LA FOLLIA

di Marco Stentella



"La salvezza sta nel saper cambiare le parole"

Scrivere poesia non è facile, scrivere due versi buoni che "dicano" qualcosa forse è ancor più difficile per me, che non ho "studiato da poeta". Sin da adolescente ho sempre sentito l'urgenza di scrivere, per liberarmi dell'esistenza e, in tal modo, immergermi in essa. Nel 2005 mi è stata diagnosticata la schizofrenia. Ero arrivato al punto più basso del mio disagio mentale. Per l'unica volta nella mia vita sono stato ricoverato in un reparto psichiatrico. Là "ho sentito" veramente tutto il dolore della follia e mi sono detto che dalla follia dovevo andarmene: non volevo più essere "pazzo". Non so se si può tornare indietro dalla schizofrenia, ma a cominciare da allora ho cercato di ritrovare me stesso e, in poco tempo, non ho più avuto turbe mentali. Da qui il titolo della raccolta, e l'augurio che mi faccio è che con essa io possa condividere le mie emozioni con chi mi legge.

L'AUTORE

Marco Stentella è nato ad Attigliano, in provincia di Terni, nel 1968 e, attualmente, vive e lavora a Torino. Si è laureato in Filosofia all'Università di Perugia con una tesi in Estetica su Franz Kafka. Ha pubblicato i microracconti in versi "La storia inventata" (Edizioni del Leone, 2004), la raccolta di novelle "Il santo che frequentava i bordelli" (Midgard Edizioni, 2006) e il saggio "Kafka e la scrittura di una nuova legge" (Galassia Arte Edizioni, 2012). È l'autore del testo di "Un nuovo sole", pezzo portante dell'ultimo disco dei Doracor, gruppo romano di progressive rock, "Passioni postmoderne di un musicista errante" (AMS Records, 2016). Questa silloge è la sua prima pubblicazione con Sillabe di Sale Editore.

Editore: **SILLABE DI SALE**Pagine: **80**Formato: **12x20**Prezzo: **13.50 €**Pubblicazione: **25/11/2019**ISBN: **9788885464520**